



Care Colleghe e Cari Colleghi,

Il 25 novembre è la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite; questa ricorrenza di portata mondiale rappresenta un'occasione ed un invito alla riflessione sull'ampiezza e complessità del fenomeno della violenza di genere, quale problema culturale, sociale e civile.

Tra le finalità del C.P.O. istituito presso l'Ordine degli Avvocati di Viterbo, così come delineate dal Consiglio Nazionale Forense, c'è anche quella di diffondere la cultura della parità di genere, non solo nell'esercizio della professione forense, ma anche nella società civile, con azioni positive di informazione e sensibilizzazione atte a colmare il divario tra eguaglianza formale e sostanziale, al fine di formare ed educare soprattutto le nuove generazioni alla cultura della parità, al rispetto della persona, e specificatamente della donna, promuovendo una nuova dimensione culturale che sposi nella sostanza e non solo superficialmente o formalmente il concetto di "parità".

Dobbiamo adoperarci non solo come professionisti ma *in primis* come persone nell'educazione e nell'informazione, affinché la discriminazione, ed ancor più la violenza contro le donne, rappresenti un drammatico ed arcaico retaggio del passato.

L'avvocatura è - e deve essere - in prima linea, promuovendo azioni mirate ed adeguate sul fronte della prevenzione e contrasto alla violenza domestica ed alla discriminazione di genere; solo così noi Avvocati e Avvocates potremo fattivamente contribuire all'elevazione culturale e sociale del nostro Paese ed assolvere pienamente alla nostra funzione sociale, per la difesa dei diritti non solo in ambito processuale, ma anche e soprattutto per la tutela dei diritti fondamentali.

Il Presidente C.P.O.
Avv. Carla Gelsomini



ORDINE
DEGLI AVVOCATI
DI VITERBO